



COMUNE DI BIBBONA

PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza. C. Colombo n. 1 –

57020 Bibbona (LI) – codice fiscale 00286130497

AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP

BANDO DI GARA

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITÀ TURISTICO – RICREATIVA RICADENTE NEL LITORALE DI MARINA DI BIBBONA, INDIVIDUATA NEL PIANO ATTUATIVO DELLE AREE PER LA BALNEAZIONE MARINA, P.A.A.B.M., CON LA SIGLA CDM_C

LA RESPONSABILE AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP

Premesso che il Comune di Bibbona è titolare della funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo ed ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative, ai sensi della Legge Regione Toscana 10/12/1998 n. 88, che ha operato il trasferimento ai Comuni delle competenze attribuite alla Regione dall'art. 105 del D.Lgs 112/1998 in materia di concessioni demaniali marittime,

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica aperta a tutti gli operatori economici per l'assegnazione di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative avente ad oggetto l'area meglio descritta nell'allegato Sub "A" parte integrante al presente bando, secondo le indicazioni fornite con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 18/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, richiamate nella determinazione della sottoscritta Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP n. 189 del 01/04/2025 che approva lo schema del presente bando.

1. Informazioni preliminari

Ente concedente

COMUNE DI BIBBONA

Piazza C. Colombo, 1

57020 BIBBONA (LI)

Sito internet: <https://comune.bibbona.li.it/>

Posta elettronica certificata: comune.bibbona@pec.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Serena Talamucci

Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP

0586/672236

s.talamucci@comune.bibbona.li.it

2. Finalità e Oggetto della Concessione

La gestione dei beni demaniali marittimi si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse del territorio, pertanto sono consentite solo utilizzazioni che non compromettano le risorse ambientali, la fruibilità dei beni demaniali marittimi e che siano compatibili con le caratteristiche e le finalità primarie del bene demaniale stesso, in conformità alla normativa legislativa e codicistica vigente e nel rispetto delle peculiarità ambientali dei luoghi del litorale e della località Marina di Bibbona.

La procedura ha lo scopo di individuare, nel rispetto dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, il soggetto cui affidare la gestione dell'area demaniale al fine di esercitarvi attività turistico – ricreative garantendone la pubblica fruizione, il rispetto delle politiche statali, regionali e comunali di protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale e la proficua utilizzazione, in conformità alle previsioni del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, di seguito P.A.A.B.M..

Il presente bando dà avvio ad una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa per l'area individuata con la sigla "CDM_C" nel P.A.A.B.M. del Comune di Bibbona, conformemente alle norme legislative e regolamentari in materia e alla giurisprudenza del Consiglio di Stato in materia e, in particolare, la concessione è rilasciata ai sensi delle seguenti normative e atti regolamentari:

- Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 Codice della Navigazione e relativo Regolamento per l'esecuzione di cui al D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- D.L. 05/10/1993, n. 400 convertito, con modificazioni, dalla L. 04/12/1993, n. 494;
- Legge 5 agosto 2022, n. 118 e s.m.i. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano";
- Legge Regione Toscana 9 maggio 2016, n. 31 come in ultimo modificata dalla Legge Regione Toscana 29 luglio 2024, n. 30;
- Linee guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio delle concessioni demaniali per finalità turistico ricreative e per la determinazione dell'indennizzo, approvate con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1042 del 16/09/2024;
- Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina del Comune di Bibbona approvato con deliberazione C.C. n. 62 del 24/10/2024;
- Regolamento di Gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera Consiglio Comunale n.69 del 20/12/2008 e ss.mm.ii., per quanto non in contrasto con il P.A.A.B.M.

Ai fini della presente procedura si precisa che, trattandosi di concessione avente ad oggetto un'area del demanio marittimo, trovano piena applicazione le norme speciali in materia.

Pertanto, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico e relativi allegati, si fa espresso riferimento al sopracitato Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina del Comune di Bibbona, al Regolamento di Gestione del Demanio Marittimo, per quanto non in contrasto con il P.A.A.B.M., al Codice della Navigazione e al relativo Regolamento per l'esecuzione, nonché alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, comunque obbligatorie, che disciplinano la materia.

Si precisa che il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., recante il Codice degli Appalti Pubblici, trova applicazione esclusivamente con riferimento agli articoli espressamente citati nel presente bando e relativi allegati, per una migliore gestione della procedura, al fine di garantire il rispetto dei principi, di ordine generale sopra enunciati.

L'ubicazione, l'estensione e le caratteristiche morfologiche e distintive dell'area demaniale oggetto della presente procedura è rappresentata nell'allegato Sub "A" al presente bando.

Tutti gli interventi ammissibili, realizzabili e tutte le dotazioni minime sono riportati all'interno della Scheda Norma "CDM_C" del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, riportata nel suddetto allegato Sub "A".

3. Durata della Concessione

La durata della concessione non potrà essere inferiore a cinque (5) anni e non superiore a venti (20) anni, ed è pari al tempo necessario a garantire l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti previsti dalla Relazione sulla sostenibilità economica del progetto proposto dal concorrente.

La durata effettiva della concessione del bene demaniale, nel rispetto dei limiti suddetti, sarà determinata in relazione all'entità dell'investimento complessivo ed al suo prevedibile tempo di ammortamento desumibile dalla Relazione sulla sostenibilità economica del progetto proposto, in maniera tale da garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'attività di gestione.

Sono fatti salvi i poteri di revoca e di decadenza previsti, rispettivamente, all'articolo 42, comma 2, ed all'art. 47 del Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327.

4. Canone concessorio e imposta regionale

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio annuale e dell'imposta regionale annuale sulle concessioni, nella misura stabilita dalle norme statali e regionali vigenti in materia.

In particolare, il canone dovuto dall'assegnatario in riconoscimento della demanialità del bene concesso e in corrispettivo per il godimento del bene pubblico, sarà calcolato sulla base dell'effettiva occupazione e della tipologia della stessa, e sarà corrisposto all'Erario.

Il canone concessorio annuale, determinato conformemente ai parametri di cui al D.L. 05/10/1993, n. 400 convertito, con modificazioni, dalla L. 04/12/1993, n. 494, dovrà essere corrisposto all'Erario in rate annuali anticipate. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 494/1993, il canone sarà sottoposto a rivalutazione annuale in base agli indici ISTAT comunicati dal competente Ministero con proprio decreto o da altro Ente eventualmente delegato.

E' dovuta inoltre l'imposta regionale pari al 10% del canone concessorio dovuto.

A titolo meramente indicativo, per l'area demaniale oggetto di concessione, si riporta l'importo del canone annuale stabilito dalle norme attualmente vigenti, in € 3.204,53 per l'anno 2025.

5. Procedura di selezione

Il presente Bando disciplina la procedura ad evidenza pubblica nella quale le offerte saranno valutate sulla base di criteri predeterminati e stabiliti per una "Offerta Tecnica" ed una "Offerta di

Servizi Aggiuntivi” secondo i parametri esposti ed indicati nel successivo punto 15.

Sulla base dei criteri predeterminati, l'individuazione del concessionario avverrà a favore del soggetto che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione dell'area per un uso che risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, tenendo anche conto, in particolare, della destinazione del bene demaniale in rapporto con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi finalizzati alla pubblica fruizione ed allo sviluppo dell'offerta turistico ricreativa.

6. Soggetti legittimati e requisiti di partecipazione

Possono partecipare all'assegnazione della concessione oggetto del presente bando, imprese individuali, società, consorzi ed imprese in genere.

Possono, altresì, presentare domanda di partecipazione, raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione (modello sub “D”), sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata).

Gli interessati possono partecipare al presente bando oltre agli altri bandi per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime identificate nel P.A.A.B.M. con le sigle “CDM – A”, “CDM – B e CDL – B”, e “CDM – E”, fatto salvo che, in caso risultassero aggiudicatari per più di una concessione demaniale marittima tra le suddette, questi dovranno, entro sette giorni dal ricevimento di apposita comunicazione inviata dal Comune di Bibbona, esercitare l'opzione conseguente alla limitazione a una delle concessioni aggiudicabili, così come meglio specificato anche al successivo punto 14 del presente bando.

Per la partecipazione alla presente procedura costituiscono requisiti minimi necessari:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dalla legge per intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, in coerenza con l'art. 32 ter del Codice Penale “Incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione”.

Si applicano gli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Si applica l'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Detti soggetti non devono aver posto in essere, nell'esercizio della propria attività, condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo, debitamente accertate e sanzionate, in via definitiva, ai sensi dell'art. 1161 del Codice della Navigazione, nel biennio antecedente la data di pubblicazione

del presente avviso.

Qualora già concessionario di bene demaniale, il richiedente deve essere in regola con il pagamento di canoni concessori e/o addizionali regionali relativi ad altre eventuali aree demaniali marittime e/o indennizzi per eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime.

Il richiedente deve dichiarare, compilando il modello allegato Sub "C", oltre al possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'impegno, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) della Legge Regionale Toscana 9 maggio 2016, n. 31 come modificata dalla L.R.T. 29 luglio 2024, n. 30, alla conduzione diretta della concessione, fatte salve le possibili eccezioni riconosciute dalla norma richiamata.

I soggetti partecipanti devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere tenuti al rispetto di tali norme (Legge 12/03/1999 n. 68).

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura e di non precludere l'accesso di nuovi operatori, è ammessa ogni forma - purché adeguata - di dimostrazione dei requisiti minimi di idoneità tecnico professionale, organizzativa ed economico finanziaria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. requisiti di capacità tecnico - professionale soddisfatti dalla presenza delle professionalità richieste per l'espletamento delle attività coerenti con le attività oggetto della concessione, dimostrati alternativamente dalla seguente documentazione:
 - iscrizione, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente procedura, alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della concessione;
 - dichiarazione sostitutiva di avere eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente Bando – o per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, di avere svolto nel periodo corrispondente - attività o servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, con indicazione degli estremi necessari per la loro individuazione quali periodo, località, autorità concedente etc.;
 - documentazione equivalente a quella di cui sopra, per soggetti stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione;
- b. requisiti di idoneità organizzativa soddisfatti dall'adeguatezza dell'organico e/o di attrezzature tecniche, materiali e strumentali, dimostrati tramite la seguente documentazione:
 - indicazione del numero stagionale/annuo del personale impiegato nello svolgimento delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione;
 - indicazione delle attrezzature possedute (distinte per tipologia e quantità) e precisazione del titolo in base al quale l'offerente ne dispone (proprietà, leasing, etc.).
- c. requisiti di capacità economica e finanziaria potranno essere dimostrati mediante la presentazione di:
 - almeno una referenza bancaria attestante la solidità e la solvibilità dell'impresa rilasciata da istituto bancario o da intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. Nel caso di partecipazione in forma aggregata, ogni soggetto componente deve presentare la dichiarazione.

L'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Ente concedente:

- bilanci, o estratti di essi, approvati nel biennio precedente alla data di presentazione delle

domande;

- dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto della concessione, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- documentazione equivalente a quella di cui sopra, per soggetti stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere dichiarato dal concorrente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché, nella consapevolezza delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

La documentazione relativa alla presente procedura ad evidenza pubblica è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo dell'Ente concedente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al link: <https://comune.bibbona.li.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

Sub "A" – Scheda Norma e Ubicazione CDM_C;

Sub "B/1" – Domanda di partecipazione e dichiarazioni operatore economico singolo;

Sub "B/2" – Domanda di partecipazione e dichiarazioni operatore economico in RTI/Consorzio;

Sub "C" – Dichiarazioni requisiti di ordine generale e speciale;

Sub "D" – Obbligo di costituzione di Raggruppamento in caso di aggiudicazione;

Sub "E" – Schema offerta tecnica e per servizi aggiuntivi;

Sub "F" – Schema di Concessione CDM_C.

I plichi (formato max A3), contenenti la documentazione e l'offerta, **a pena di esclusione dalla gara, indipendentemente dal mezzo di inoltro**, devono pervenire, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno, **entro e non oltre il giorno 16/05/2025, ore 12:00** all'Ufficio Protocollo del Comune di Bibbona, posto in Piazza C. Colombo, 1 – 57020 Bibbona.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi presso lo stesso Ufficio Protocollo che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, **a pena di esclusione** dalla procedura, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (intendendo per sigillo la ceralacca o la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo che, aderendo su tutti i lembi di chiusura, garantisca la non manomissione dello stesso fino al momento della sua apertura ufficiale) e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: **[PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DENOMINATA CDM_C] Riservato - Non Aprire.**

I plichi viaggiano ad esclusivo rischio, pericolo e spese del relativo mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Bibbona ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non saranno ammessi coloro che invieranno la documentazione separatamente dal plico

contenente la domanda di partecipazione. Le offerte devono essere in lingua italiana o, se redatte in lingua straniera, devono essere corredate da traduzione giurata in lingua italiana.

Il termine sopra indicato è perentorio. Oltre tale termine:

- i plichi pervenuti non verranno presi in considerazione, anche se spediti per posta raccomandata o altro anteriormente alla scadenza, non valendo la data di spedizione.
- non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

La presentazione dell'offerta equivale all'accettazione incondizionata da parte dei soggetti concorrenti di tutte le condizioni e modalità inserite nel presente bando.

Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persone da nominare.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore e, in caso di RTI/Consorzio non costituito, devono essere compilate e sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento/consorzio; nel caso di RTI/consorzi già costituiti le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore della sola impresa mandataria/capogruppo.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Ente concedente potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Ente concedente sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. Modalità di predisposizione delle offerte

Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, n. 2 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente:

Busta "A" – Documentazione amministrativa

Busta "B" – Offerta Tecnica e Offerta Servizi aggiuntivi

La **Busta "A"** – recante la scritta esterna "Documentazione amministrativa" dovrà contenere, i seguenti documenti:

1. **la domanda di partecipazione** recante marca da bollo da € 16,00, redatta secondo il modello

allegato Sub “B/1” o Sub “B/2”, oppure in altra forma, purché contenente tutte le informazioni e dichiarazioni elencate nei predetti modelli, datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da procuratore munito della relativa procura (in tal caso, **a pena di esclusione dalla gara**, la procura deve essere allegata in originale o copia conforme all’originale o, in alternativa, deve essere resa apposita dichiarazione dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale del concorrente);

- si precisa che nel caso di concorrente faccia parte di raggruppamento temporaneo/consorzio non ancora costituito, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento/consorzio, mentre nel caso di RTI/consorzi già costituiti l’istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della sola impresa mandataria/capogruppo;
- in caso di RTI/consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa l’atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato mandatario/capogruppo, il quale stipulerà l’atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI/consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa una dichiarazione, modello allegato sub “D”, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l’impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario/capogruppo, il quale stipulerà l’atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

Alla domanda deve essere allegata, **copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ogni sottoscrittore**.

2. **Dichiarazioni in ordine al possesso requisiti di ordine generale e di ordine speciale:** dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte in calce dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, con allegato un documento di identità valido del sottoscrittore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, da rendersi compilando in ogni sua parte il relativo modello allegato al presente bando Sub “C”, oppure in altra forma, purché contenente tutte le informazioni e dichiarazioni contenute nel predetto modello.

Il modello contenente le dichiarazioni è compilato e sottoscritto dal concorrente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Tali dichiarazioni dovranno esplicitamente comprendere, oltre il possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la pubblica amministrazione, l’impegno, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a) della Legge regionale Toscana n. 31/2016 alla conduzione diretta della concessione, fatte salve le possibili eccezioni riconosciute dalla norma prima richiamata;

3. Documento attestante la solvibilità e solidità, costituita da almeno **un’idonea referenza bancaria** o da altra documentazione secondo quanto riportato al precedente punto 6 del presente bando, comprovante l’adeguata capacità economica e finanziaria;
4. **In caso di Società, Atto costitutivo, Statuto e copia dell’ultimo Bilancio o Rendiconto approvato;**
5. Copia del verbale rilasciato per l’eventuale il **sopralluogo** effettuato;
6. Originale della fidejussione bancaria o della polizza assicurativa comprovante la **costituzione della garanzia provvisoria** di cui al successivo punto 10 del presente Bando;
7. **Schema di concessione (allegato Sub “F”)** sottoscritto in ogni sua pagina, per espressa accettazione degli obblighi e delle prescrizioni ivi contenute, datato in calce dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di rappresentanza (da dimostrare allegando idonea documentazione); in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio non ancora

costituito, lo schema di concessione deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento/consorzio.

La **Busta “B”** – Offerta tecnica e Offerta Servizi aggiuntivi dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Modello **Sub “E”** recante marca da bollo da € 16,00, inerente l'**offerta tecnica** e l'**offerta per servizi aggiuntivi**, oppure in altra forma, purché contenente le medesime informazioni di detto modello;
2. **Proposta gestionale della concessione**, con indicate le modalità di utilizzo del bene demaniale oggetto dell'istanza, nonché quanto ritenuto utile per inquadrare la coerenza della proposta con il contesto territoriale in cui insiste il bene demaniale oggetto della concessione richiesta;
3. **Relazione sulla sostenibilità economica** del progetto proposto, asseverata da un professionista abilitato (ad es. dottore commercialista), contenente a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - piano temporale di sviluppo delle attività;
 - descrizione sintetica del progetto imprenditoriale, compresi eventuali servizi aggiuntivi proposti fra quelli indicati al punto 15.2 del presente bando;
 - progettazione della struttura organizzativa e del piano per la gestione delle risorse umane;
 - piano di fattibilità economico-finanziaria analitico riferito all'intera durata della concessione e con indicazione del fabbisogno finanziario e coperture;
 - durata della concessione in funzione dell'ammortamento degli investimenti previsti.

La relazione sulla sostenibilità economica viene richiesta come elemento a supporto della dimostrazione della sostenibilità complessiva della proposta e per definire la durata della concessione. La stessa non sarà, pertanto, oggetto di valutazione.

4. **Relazione tecnica degli interventi edilizi e grafici esplicativi**. Il richiedente dovrà presentare una relazione tecnica corredata dai relativi grafici esplicativi, illustrativa degli interventi proposti e della loro coerenza con gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti, in particolare si dovrà provvedere alla redazione:
 - **Planimetria generale** in scala 1:200 dell'area, contenente la proposta progettuale (massimo n. 1 elaborato in formato A1);
 - **Pianta quotata, Prospetti e Sezioni** dei manufatti di progetto in scala 1:100 o 1:50, in funzione delle dimensioni degli stessi (massimo n. 1 elaborato formato A1);
 - **Fotoinserimenti**: con tre punti di vista diversi, frontale e due laterali, composto da n. 3 elaborati in formato A3, al fine di rendere chiaro l'impatto della proposta progettuale nel contesto ambientale della zona
 - **Rendering** composto da n. 1 elaborato in formato A3 con dettagli progettuali;
 - **Relazione tecnico-illustrativa del progetto** redatta su fogli in formato A4 fino ad un massimo di 20 pagine (40 facciate); il contenuto della presente dovrà essere sufficientemente esaustivo da permettere alla Commissione giudicatrice una corretta attribuzione dei punteggi secondo la tabella dei criteri e dei sub-criteri di cui al punto 15; la relazione tecnica deve contenere un cronoprogramma degli investimenti in cui siano indicati i termini di inizio e ultimazione degli interventi previsti, articolati anche per fasi funzionali, fino al loro completamento;
 - **Relazione tecnica specialistica** corredata di tavola grafica riguardante la proposta di realizzazione degli impianti dei sottoservizi e la loro connessione alle reti pubbliche esistenti o eventuali soluzioni tecniche alternative;
 - **Asseverazione di conformità** della proposta progettuale alla vigente normativa edilizia ed urbanistica, paesaggistica, ambientale, demaniale marittima e sanitaria;
5. **Computo metrico estimativo dei lavori** da realizzarsi;

Tutti i documenti sopracitati dovranno essere sottoscritti da tecnico abilitato (ingegnere, architetto,

geometra), oltre che dal proponente.

6. **Documentazione comprovante l'offerta per servizi aggiuntivi** tra quelli individuati al successivo punto 15.2 del presente bando, contenente la proposta e il relativo impegno alla realizzazione in caso di aggiudicazione. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal proponente; la proposta dovrà contenere tutti gli elementi utili alla sua valutazione secondo i criteri espressamente specificati al punto 15.2 del presente bando.

Il mancato inserimento nella busta "B" dei documenti di cui ai **precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5** comporta **l'esclusione dalla procedura di gara**.

Tutta la documentazione contenuta nelle Buste "A" e "B" deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

9. Modalità di svolgimento del sopralluogo

Per partecipare alla procedura di selezione il legale rappresentante dell'operatore economico o altro soggetto da questi idonamente delegato può prendere visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione mediante sopralluogo da effettuarsi dal 14/04/2025 al 09/05/2025 previa richiesta, al Responsabile del Procedimento Ing. Serena Talamucci, a mezzo PEC al seguente indirizzo comune.bibbona@pec.it indicando in oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CDM_C" ed a seguito di richiesta verrà comunicata la data di sopralluogo.

I sopralluoghi potranno svolgersi esclusivamente su appuntamento ed avverranno con l'assistenza di personale tecnico del Comune; si provvederà alla redazione ed al rilascio di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi da sottoscrivere da parte del richiedente.

Il richiedente dovrà presentarsi con documento d'identità in corso di validità ed eventuale delega.

10. Cauzione provvisoria

A garanzia della corretta partecipazione dei concorrenti alla procedura, in particolare della sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun partecipante deve prestare, contestualmente alla presentazione della domanda, idonea garanzia provvisoria per un importo pari a **€ 1.281,81** (euro milleduecentoottantuno/81), secondo una delle seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria o da Imprese di assicurazione debitamente autorizzate al ramo cauzioni ai sensi della Legge n. 348/1982 o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della domanda e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune di Bibbona, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

L'importo della cauzione provvisoria è determinato con la seguente formula: canone annuo x 20

anni (numero massimo di anni di assegnazione della concessione) X 2% (arrotondato per eccesso).

Le garanzie prestate dal primo e dal secondo classificato rimarranno vincolate fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione mentre, per gli altri concorrenti si procederà al rilascio di apposite dichiarazioni di svincolo delle fidejussioni o delle polizze assicurative presentate, entro trenta (30) giorni dalla data della determinazione di aggiudicazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere l'atto concessorio, senza giustificato motivo.

11. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, tranne la sottoscrizione della medesima, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi di ammissibilità della domanda, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione di quelli afferenti al contenuto della busta "B" dell'offerta tecnica e dell'offerta per servizi aggiuntivi, e con esclusione di tutti i contenuti di cui ai punti precedenti dove espressamente riportato "a pena esclusione".

Si applica in quanto compatibile l'articolo 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della sanatoria il concedente assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a 10 (dieci) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la concedente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. E' facoltà della concedente invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

12. Chiarimenti e Quesiti

Eventuali chiarimenti e quesiti circa la procedura di gara potranno essere formulati, esclusivamente per iscritto, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09/05/2025 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata comune.bibbona@pec.it indicando in oggetto "RICHIESTA DI CHIARIMENTI E QUESITI PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CDM_C".

Le richieste di chiarimenti o quesiti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle predette richieste presentate in tempo utile, sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nell'apposita sezione, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale, link <https://comune.bibbona.li.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ed in particolare non sono ammessi chiarimenti telefonici.

13. Commissione giudicatrice

L'esame e la valutazione delle offerte tecniche e delle offerte per servizi aggiuntivi pervenute sarà effettuato da apposita Commissione giudicatrice.

La stessa sarà nominata dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione ed è composta da un numero dispari di membri, dotati di esperienza nei settori interessati dall'oggetto della concessione.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

14. Svolgimento della procedura ad evidenza pubblica e disposizioni varie

Ricevute tutte le domande di partecipazione nei tempi prescritti, il giorno 22/05/2025 alle ore 15:00, in seduta pubblica presso la sede comunale, un seggio di gara, appositamente costituito, procederà all'apertura dei plichi e al controllo della completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata contenuta nella BUSTA "A".

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio nelle modalità e nei termini descritti al precedente punto 11 del presente Bando.

Nel caso di attivazione della procedura del soccorso istruttorio, il seggio di gara si riunirà nuovamente in seduta pubblica, presso la sede comunale, in data che verrà comunicata sul sito web istituzionale del Comune di Bibbona con congruo anticipo, per esaminare il contenuto delle regolarizzazioni pervenute. Il seggio di gara procederà all'ammissione dei concorrenti alle fasi successive.

Terminata la fase della verifica amministrativa, la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata con provvedimento dirigenziale assunto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, si insedierà e procederà, in seduta pubblica, in data che verrà comunicata sul sito web istituzionale del Comune di Bibbona con congruo anticipo, presso il Palazzo comunale, Piazza C. Colombo n. 1, alla verifica dell'integrità dei plichi contrassegnati con la lettera "B" per i soggetti ammessi.

La Commissione giudicatrice procede poi all'apertura delle BUSTE "B" contenenti le offerte tecniche e le offerte per servizi aggiuntivi per la loro valutazione formale (circa la corretta presentazione della documentazione richiesta rispetto a quanto previsto dal presente Bando) e dichiara i soggetti ammessi alla fase successiva e quelli esclusi in caso di carenza dei documenti.

L'offerta tecnica e l'offerta per servizi aggiuntivi dovranno essere sottoscritte dagli stessi soggetti previsti per la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alla documentazione amministrativa.

Terminata questa verifica, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta riservata, alla lettura e alla valutazione delle offerte con l'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule stabiliti dal presente bando al successivo punto 15.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e per l'offerta per servizi aggiuntivi, sarà collocato prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta riguardante servizi aggiuntivi, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La Commissione procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

All'esito delle operazioni suddette, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria e procederà,

in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica ed all'offerta per servizi aggiuntivi. La Commissione giudicatrice comunica la proposta di aggiudicazione in via provvisoria al Responsabile del Procedimento, in favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato, chiudendo le operazioni di gara con redazione del relativo verbale. Dopodiché trasmette al Responsabile del Procedimento tutti gli atti e documenti della procedura in oggetto ai fini dei successivi adempimenti.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del suddetto verbale con Determinazione del Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP.

E' previsto il limite di una sola concessione demaniale marittima aggiudicabile per operatore economico singolo o riconducibile ad un unitario centro decisionale.

Detto operatore economico, qualora abbia presentato offerte per più concessioni, di cui ai bandi per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime identificate nel P.A.A.B.M. con le sigle "CDM – A", "CDM – B e CDL – B" e "CDM – E", risultando eventualmente affidatario plurimo, avrà a disposizione sette giorni dal ricevimento di apposita comunicazione inviata dal Comune di Bibbona, per esercitare l'opzione conseguente alla limitazione a una delle concessioni aggiudicabili.

Nessun compenso o rimborso spetta ai partecipanti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento del procedimento di gara.

In ogni caso, il Comune di Bibbona si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare, modificare il procedimento di gara, in qualunque momento per ragioni di pubblico interesse, senza che alcuno possa sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

15. Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa: il soggetto che offra le maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione per un uso che corrisponda al migliore utilizzo pubblico del bene demaniale, individuando come tale quello che consenta una miglior valorizzazione del bene demaniale stesso.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e le offerte per servizi aggiuntivi in base ai seguenti punteggi massimi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	55
Offerta servizi aggiuntivi	45
TOTALE	100

Le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri e relativi punteggi.

15.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i

punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI	SUB CRITERI/MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Punteggio (D) max sub criterio	Punteggio (T) max sub criterio	Punteggio max criterio
1) Essere micro, piccola o media impresa turistico-ricreativa operante in ambito demaniale marittimo	1a) micro impresa		3	3
	1b) piccola impresa		2	
	1c) media impresa		1	
2) Promozione e sostegno per l'imprenditoria giovanile (tra i 18 e i 35 anni).*	*il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile secondo la normativa di settore.		2	2
3) Gestione delle attività ed esperienza acquisita	3a) Professionalità maturate nella gestione di aree del demanio marittimo: precedente titolarità di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione per un periodo – anche non continuativo – inferiore a 5 stagioni balneari		5	15
	3b) Professionalità maturate nella gestione di aree del demanio marittimo: precedente titolarità di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione per un periodo – anche non continuativo – superiore o uguale a 5 stagioni balneari		10	
	3c) Utilizzo quale prevalente fonte di reddito, nei cinque anni antecedenti al presente bando, dei proventi della gestione di una concessione demaniale marittima. In caso di utilizzo non continuativo, le annualità senza proventi da concessione demaniale marittima saranno valutate con incidenza 0%.		incidenza dal 100% fino al 90% punti 5 incidenza dall'89% fino al 80% punti 4 incidenza dal 79% fino al 60% punti 2 incidenza dal 59% fino al 50% punti 1	

4) Programma di investimenti. Il punteggio verrà attribuito in funzione alla valorizzazione del bene demaniale valutando i relativi interventi, tra quelli proposti e ritenuti ammissibili, in termini di quantità e qualità e di tempi di attuazione.	4a) Valorizzazione del paesaggio e degli elementi identitari della fascia costiera e qualità del programma di interventi edilizi, manufatti e ogni altro bene da asservire alla concessione demaniale, con particolare ma non esclusivo riferimento alla: • qualità del progetto architettonico proposto, con particolare attenzione al rispetto del linguaggio e della tradizione locale; utilizzazione di materiali ecocompatibili, impiego di energie rinnovabili, efficienza energetica; • qualità e modernizzazione dei sottoservizi. I manufatti, i percorsi di accesso e gli impianti tecnologici dovranno avere carattere di strutture di facile rimozione. Gli interventi dovranno essere coerenti con la normative urbanistica, paesaggistica e ambientale e con gli strumenti pianificatori vigenti, con particolare riferimento alla salvaguardia del paesaggio e degli habitat esistenti.	16		25
	4b) Realizzazione di interventi di abbattimento barriere architettoniche che migliorino i requisiti minimi da garantire per l'accessibilità e fruibilità dell'area.	3		
	4c) Valutazione del cronoprogramma degli investimenti con preferenza alle proposte che realizzano una quota rilevante degli investimenti entro i primi tre anni dell'affidamento della concessione, in considerazione dell'entità dell'investimento	6		
5) Qualità dei servizi offerti agli utenti all'interno della concessione demaniale e/o connessi ad essa. Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità e quantità dei servizi e delle soluzioni offerte, tenendo conto della capacità di attrarre nuove e diverse tipologie di utenza.	5a) Valutazione dei servizi proposti per tutta la durata della concessione da valutarsi in termini di qualità della proposta e dell'accoglienza.	3		08
	5b) Realizzazione di nuovi accessi pubblici al mare e/o implementazione degli esistenti, nella prospettiva di migliorare l'accessibilità e fruibilità del demanio.	3		
	5c) Individuazione di uno o più siti per il differenziamento dei rifiuti: cartoni vuoti, carta, vetro, imballaggi in plastica e lattine con info point con manifesti e decalogo per fare al meglio la raccolta		0,5(un sito) 1 (due siti)	

	differenziata			
	5d) Convenzioni/Accordi con altre attività turistiche per garantire un servizio completo alla persona (es. convenzioni con strutture alberghiere/ristoranti) tenendo conto delle qualità e delle quantità delle stesse.		1	
6) Sicurezza notturna	6a) Servizio di guardiania notturna garantito per i mesi di luglio e agosto all'interno dell'area oggetto della concessione demaniale marittima CDM_A		2	2
OFFERTA TECNICA				55

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente può allegare una dichiarazione motivata e comprovata circa le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. L'Amministrazione, valutata positivamente la dichiarazione, consentirà l'accesso, ai concorrenti che lo richiedano, alle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali solo nel caso in cui il richiedente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura in oggetto. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, o nel caso di valutazione negativa della medesima da parte dell'Amministrazione, l'accesso a tali informazioni sarà sempre consentito. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente.

Si precisa che, in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di aggiudicazione, le previsioni di cui al presente punto costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo compensatore, variabile da zero ad uno.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione del punteggio la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche esprimendo, per ognuno dei criteri o sub- criteri, uno dei motivati giudizi di cui alla seguente griglia, ai quali verranno fatti corrispondere i relativi coefficienti indicati:

Coefficiente	Criterio motivazionale del giudizio
0	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato"</i>
0,1	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";</i>
0,2	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";</i>
0,3	<i>nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";</i>
0,4	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";</i>
0,5	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";</i>

0,6	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";</i>
0,7	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";</i>
0,8	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";</i>
0,9	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";</i>
1,0	<i>caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo"</i>

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} P_x$$

dove

P_i punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x punteggio

criterio X X =

1, 2, 3, 4

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

15.2 Criteri di valutazione dei servizi aggiuntivi

CRITERI	SUB CRITERI/ MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Punteggio max criterio
1)Predisposizione di ulteriori postazioni per il salvamento da collocarsi sugli arenili liberi a partire dall'anno 2025 per il periodo dal 15/06/2025 al 15/09/2025, e per le successive stagioni balneari offerte. Il servizio dovrà essere organizzato con torrette da predisporre e attrezzare a cura dell'offerente (dotate della attrezzatura necessaria prevista per legge). In particolare, si fa riferimento a quanto previsto all'art. 4	1 postazione (ubicazione da concordare con l'Ufficio Demanio marittimo) 0,75 punti x numero di stagioni balneari per le quali si garantisce il	30

“Servizio di salvataggio” di cui all’Ordinanza di sicurezza balneare n. 45/2022 del 10/05/2022 emessa dalla Capitaneria di Porto e Circondario Marittimo di Livorno, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Il servizio di salvamento dovrà essere espletato con la presenza costante di un addetto dalle ore 10:00 alle ore 19:00. L’Amministrazione negli anni, con la collaborazione dell’Ufficio Locale Marittimo di Cecina della Guardia Costiera, ha individuate zone ritenute maggiormente necessarie di presidio, in relazione all’affluenza di bagnanti, alle correnti marine presenti e alla conformazione stessa del litorale. Per questa motivazione l’Amministrazione comunale ritiene fondamentale garantire il più possibile il servizio di salvamento nella spiaggia a libera fruizione nei punti ritenuti più sensibili. Il personale addetto deve rispettare le prescrizioni elencate nella vigente Ordinanza di sicurezza balneare n. 45/2022 del 10/05/2022 della Capitaneria di Porto e Circondario Marittimo di Livorno, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso di idoneo brevetto di “Assistente Bagnanti” o di “Bagnino per Salvataggio” in regolare corso di validità, come previsto dalla normative vigente, rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto, dalla Società Nazionale di Salvamento, dalla Federazione Italiana Sport Acquatici o eventuale altro soggetto abilitato ai sensi di legge. Il punteggio è graduato sia in base al n. di postazioni offerte, sia al numero di stagioni per le quali viene garantito tale servizio.	servizio (max 20) max 15 punti 2 postazioni (ubicazione da concordare con l’Ufficio Demanio marittimo) 1,50 punti x numero di stagioni balneari per le quali si garantisce il servizio (max 20) max 30 punti	
2) Fornitura e posizionamento di passerelle in legno, di larghezza non inferiore a 1,5 ml, da installare in porzioni di arenile a libera fruizione (da concordare con l’Ufficio Demanio Marittimo), preferibilmente in modo da creare un collegamento con altri servizi. La posa in opera della passerella deve avvenire entro la data di avvio della stagione balneare e la stessa deve essere rimossa al termine di ogni stagione balneare, previo assenso dell’Ufficio Demanio Marittimo. Il punteggio è graduato sia in base al numero di metri lineari offerti, sia al numero di stagioni per le quali viene garantito tale servizio.	Fornitura, posa in opera e successiva rimozione al termine della stagione balneare, di passerella in legno fino a 200 ml * *per l’attribuzione del punteggio devono essere realizzati minimo 50 ml di passerella 0,0025 punti x metri lineari x numero di stagioni balneari per le quali si garantisce il servizio (max 20)	10

3)Pulizia della spiaggia destinata alla libera fruizione. <i>Frequenza del servizio</i> <u>Tutti i giorni:</u> nel periodo 01/06 – 30/09 <u>2 volte a settimana:</u> nei periodi 01/03 – 31/05 e 01/10 – 31/10 <u>2 volte al mese:</u> nei periodi 01/01 – 28/02 e 01/11 – 31/12 <i>Modalità operative</i> E' richiesta la pulizia con macchina vagliatrice nella fascia centrale, pulizia manuale per battigia e zona dunale e pre-dunale. Il servizio dovrà essere svolto in conformità agli orari e le modalità indicate dall'Ufficio Demanio.	Al minimo deve prevedersi la pulizia di una porzione di spiaggia libera laterale rispetto alla concessione demaniale oggetto della presente procedura (100 metri fronte mare per tutta la profondità della spiaggia dal bagnasciuga al piede duna) 0,125 punti x numero di anni per i quali si garantisce il servizio (max 20 anni) max 2,5 punti	5
	Pulizia della spiaggia libera su entrambi i lati rispetto alla concessione demaniale oggetto della presente procedura (200 metri fronte mare per tutta la profondità della spiaggia dal bagnasciuga al piede duna) 0,25 punti x numero di anni per i quali si garantisce il servizio (max 20 anni) max 5 punti	

16. Aggiudicazione e stipula concessione

L'aggiudicazione della concessione potrà essere disposta dopo l'esito positivo della verifica da parte dell'Ente concedente dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'ente concedente aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati e quindi a seguire.

L'aggiudicazione è subordinata altresì al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

L'atto che regola il rapporto concessorio è stipulato entro 60 gg. dalla data di efficacia dell'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, al momento della presentazione della cauzione definitiva; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'atto di Concessione sarà stipulato mediante scrittura privata non autenticata. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario, ivi inclusa l'imposta di registro.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio, non ancora costituito, dovrà fornire il relativo atto costitutivo.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza della concessione, si obbliga:

- a) entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla redazione telematica del modello D1 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di consentire l'aggiornamento del S.I.D. (Sistema Informativo Demanio), da presentare prima del rilascio della concessione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto concessorio a semplice avviso del Comune di Bibbona tramite posta elettronica certificata.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione dirigenziale da notificare all'interessato a mezzo posta elettronica certificata, alla revoca dell'assegnazione e all'escussione della garanzia provvisoria; la concessione demaniale marittima sarà aggiudicata al soggetto che avrà riportato il secondo miglior punteggio.

17. Cauzione definitiva ed oneri del concessionario

In relazione alla concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15/02/1952 n. 328), a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione l'aggiudicatario dovrà costituire, prima del rilascio dell'atto concessorio, idonea cauzione intestata all'Ente concedente.

L'importo della stessa dovrà essere pari a due annualità del canone concessorio (a titolo esemplificativo, prendendo a base l'ammontare del canone relativo al 2025 ammontante ad € 3.204,53), maggiorato del 10%; pertanto l'ammontare della cauzione definitiva sarebbe pari ad € 7.049,97.

La cauzione potrà essere costituita tramite idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primarie aziende di credito o assicurative, contenente la clausola della sua operatività entro 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta scritta da parte del Comune, senza beneficio della preventiva escussione del debitore principale e contenente la clausola di validità ed efficacia della garanzia fino ad espressa liberatoria scritta del Comune di Bibbona.

L'assegnatario della concessione demaniale marittima dovrà inoltre presentare adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile, rilasciata da primaria Compagnia, a copertura di eventuali danni cagionati nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose, idonea a tenere indenne l'Ente di ogni e qualsivoglia danno causato dal concessionario a persone o cose nell'espletamento delle prestazioni e attività oggetto della concessione, anche per fatto dei propri dipendenti o aventi causa ex art. 2049 c.c..

18. Autorizzazioni

Gli interventi di progetto da realizzarsi dovranno essere assentiti ed autorizzati sotto il profilo urbanistico – edilizio, paesistico-ambientale e demaniale secondo le vigenti disposizioni nazionali, regionali e comunali, a cura e spese dell'assegnatario.

Restano a completo rischio dell'assegnatario l'eventuale mancato ottenimento dei titoli abilitativi per i lavori e l'esercizio delle attività e/o l'impossibilità di ottemperare alle eventuali prescrizioni imposte dagli enti preposti alla tutela dei vincoli e al rilascio di autorizzazioni, tali da modificare e il progetto e l'equilibrio economico-finanziario offerto in sede di gara. Quanto sopra esime il Comune da qualsiasi responsabilità e non può costituire per l'assegnatario motivo di rivalsa o richiesta di indennizzo o risarcimento nei confronti del Comune.

19. Disposizioni generali ed avvertenze

Il Comune di Bibbona si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura di evidenza pubblica o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Bibbona, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione della concessione di cui trattasi qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente bando e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi ritenuti più opportuni.

Il concorrente non può avanzare, né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria da parte del Comune di Bibbona della facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione della concessione.

Il concorrente partecipando al bando, si dichiara consapevole che le superfici demaniali indicate, desunte dal vigente Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, sono puramente indicative in quanto soggette all'evoluzione naturale della linea di costa. A posteriori nulla potrà mai essere eccepito a questo Ente in relazione a variazioni di superficie rispetto a quelle messe a bando (fatto salvo quanto statuito dall'art. 45 del Codice della Navigazione).

Le dichiarazioni autocertificate dai partecipanti sono soggette a possibile verifica da parte del Comune di Bibbona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii..

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto offerente sarà escluso dalla procedura di selezione ed inoltre decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle suddette dichiarazioni, come previsto dall'art. 75 del predetto D.P.R. 445/2000, mentre, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti al dichiarante saranno applicate le sanzioni penali come previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

20. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto della concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Codice di Comportamento dei dipendenti delle PP.AA. di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 e nel vigente codice di comportamento del Comune di Bibbona.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della concessione, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito web istituzionale: <https://comune.bibbona.li.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>

21. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi con richiesta da inoltrare all'indirizzo PEC: comune.bibbona@pec.it.

22. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione ad evidenza pubblica è competente il TAR Toscana.

23. Privacy e trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in materia di tutela della riservatezza di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Comune di Bibbona intende informarla che i suoi dati saranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento dell'Unione Europea in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il Comune di Bibbona con sede in piazza Cristoforo Colombo, 1 – telefono 0586/672236 - PEC comune.bibbona@pec.it.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile del trattamento dei suoi dati personali è l'Avv. Nicoletta Giangrande – e-mail: dpo@comune.bibbona.li.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività strettamente connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali effettuato è reso lecito dalle seguenti due basi giuridiche tra quelle previste dall'art.6 del GDPR:

lett. b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

lett. c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Trattamento effettuato sui dati

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e la loro mancata indicazione non consente il regolare svolgimento del procedimento.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ente e/o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento e potranno essere comunicati ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria (tra questi la Commissione esaminatrice) e nei casi specificamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno diffusi nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Conservazione dei dati personali

I suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono stati raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti

Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la

cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi (artt. 15-22 GDPR). L'apposita istanza reperibile sul sito istituzionale area servizi online/affari generali dovrà essere inviata a comune.bibbona@pec.it.

Lei ha anche la facoltà di agire mediante reclamo innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali www.gpdp.it.

24. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Bibbona lì 03/04/2025

*La Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP
Responsabile del Procedimento
Ing. Serena Talamucci*